



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TPIS01800P**

**IST. ISTRUZ. SUP. "L.DA VINCI" TRAPANI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TPIS01800P	istituto tecnico	12,0	35,9	30,7	15,1	4,0	2,4
- Benchmark*							
TRAPANI		18,2	37,8	30,0	10,6	2,4	1,0
SICILIA		21,1	35,5	26,5	12,0	3,3	1,6
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

Opportunità	Vincoli
<p>Per quanto riguarda il contesto socio-economico di provenienza è necessario distinguere tra l'indirizzo industriale (che da qui in poi sarà indicato con ITI) dall'indirizzo trasporti e logistica (che da qui in poi sarà indicato con ITTL). Gli studenti ITI e ITTL provengono da una fascia sociale e culturale media; tuttavia, gli studenti ITTL risultano più consapevoli e motivati nella scelta dell'indirizzo, poiché, per la maggior parte, provengono da famiglie legate storicamente al settore marittimo. Gli indirizzi/articolazioni dell'ITI offrono un'ampia gamma di future possibilità lavorative spaziando dall'elettronica all'informatica e dall'elettrotecnica alle telecomunicazioni. L'ITTL, che da sempre offre una buona possibilità di inserimento nel mondo del lavoro con le opzioni CMN e CAIM, oggi, con lo sviluppo dell'opzione "conduzione del mezzo aereo" (sez. aeronautica), I.T.T.L., già si sta aprendo anche nuove opportunità lavorative. Le fasce di distribuzione relative al punteggio degli studenti del primo anno all'esame del primo ciclo rileva una percentuale superiore alle medie di studenti con votazione maggiore di otto.</p>	<p>La popolazione scolastica è di genere prevalentemente maschile più alta nell'indirizzo ITTL.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio si caratterizza per un'economia legata prevalentemente al settore terziario e pertanto rispondente agli sbocchi occupazionali offerti dall'IIS Da Vinci. La tradizione marittima della città rappresenta inoltre una opportunità correlata allo specifico indirizzo trasporti e logistica. Il Contributo degli Enti locali è costante e costruttivo così come la collaborazione con Capitaneria di porto, armatori locali e aeronautica militare. Sono attive convenzioni con industrie e aziende private del territorio. La scuola fa parte del consorzio Elis, che rappresenta per gli studenti neodiplomati un'ulteriore opportunità di approfondimento seguita da una reale possibilità di sbocchi professionali.</p>	<p>Con esclusione delle industrie di trasformazione ittiche ed agricole, le aziende del settore secondario sono poche e costituite generalmente da realtà di modeste dimensioni. Anche il settore della cantieristica navale, seppure presente, non assume il rilievo che meriterebbe in un territorio ad elevata vocazione marittima (sia mercantile che di diporto).</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	3,1	2,5	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	72,3	68,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	96,9	91,3	91,1



### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	81,5	76,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	87,9	75,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	100,0	15,9	6,4	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TPIS01800P
Con collegamento a Internet	0
Chimica	1
Disegno	2
Elettronica	2
Elettrotecnico	2
Enologico	0
Fisica	2
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	3

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TPIS01800P
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TPIS01800P
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	4
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TPIS01800P
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	1

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TPIS01800P
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	17,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TPIS01800P
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

**Opportunità**

**Vincoli**

Tutti i plessi che compongono l'istituto comprensivo risultano essere adeguati alle normative riguardanti la sicurezza. Gli edifici risultano in buone condizioni strutturali. La scuola dispone di una palestra, ubicata internamente al perimetro scolastico, completa di spogliatoi e di servizi igienici. I plessi scolastici che compongono l'Istituto sono facilmente raggiungibili dagli studenti e dalle loro famiglie. Grazie ai fondi PON-FESR - le aule sono provviste di LIM e pc; sono inoltre presenti laboratori di fisica, chimica, disegno, informatica, misure elettroniche, elettrotecnica, TPSEE, multimediale, sistemi informatici, matematica, navigazione, navigazione aerea, conduzione apparati impianti marittimi. Tutti gli edifici sono dotati di collegamenti alla rete Internet. Le risorse economiche disponibili sono erogate dallo Stato, dalla Regione, dal Libero Consorzio (ex Provincia). Tra le risorse economiche disponibili, sono da registrare i contributi delle famiglie per i servizi di assicurazione e per la partecipazione degli studenti ad attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Il contributo volontario chiesto alle famiglie è stato versato da circa il 10% degli studenti. L'edificio che ospita l'ITTL essendo immobile di interesse storico sottoposto al vincolo della Soprintendenza delle Belle arti richiede interventi di manutenzione frequenti e inoltre gli spazi non sempre sono idonei alle attività scolastiche; non è presente la palestra.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TRAPANI	62	87,0	2	3,0	7	10,0	-	0,0
SICILIA	702	87,0	11	1,0	94	12,0	3	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,9	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	1,8
Da più di 3 a 5 anni		9,5	7,6	16,5
Più di 5 anni	X	90,5	90,6	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	12,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		19,0	16,5	20,2
Da più di 3 a 5 anni		28,6	21,0	24,9
Più di 5 anni	X	52,4	50,4	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	90,5	88,8	73,3
Reggente		4,8	3,1	5,2
A.A. facente funzione		4,8	8,1	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,0	4,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		8,7	4,7	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,4	4,9
Più di 5 anni	X	78,3	85,7	79,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		34,8	22,5	19,3
Da più di 1 a 3 anni		8,7	14,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		4,3	10,9	10,7
Più di 5 anni	X	52,2	51,9	52,9

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TPIS01800P - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TPIS01800P	113	87,6	16	12,4	100,0
- Benchmark*					
TRAPANI	7.897	81,0	1.848	19,0	100,0
SICILIA	87.262	79,8	22.027	20,2	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TPIS01800P - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TPIS01800P	1	0,9	13	12,0	33	30,6	61	56,5	100,0
- Benchmark*									
TRAPANI	119	1,8	1.148	17,5	2.561	39,0	2.731	41,6	100,0
SICILIA	1.300	1,7	12.872	17,2	30.404	40,7	30.191	40,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	4,8	11,1	11,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	5	4,8	11,3	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	4,8	9,8	10,5	11,8
Più di 5 anni	90	85,7	67,8	63,8	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TPIS01800P	7	2	5
- Benchmark*			
SICILIA	12	3	9
ITALIA	10	5	7

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	20,1	23,7	17,1

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,6	9,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,3	5,6	7,4
Più di 5 anni	8	100,0	62,0	61,2	62,7

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	15,2	13,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	9,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,3	7,5	8,6
Più di 5 anni	16	100,0	70,3	69,4	69,1

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,3	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	4,0	7,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,9	7,4	7,9
Più di 5 anni	7	100,0	78,8	75,2	73,9

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TPIS01800P	8	1	10
	- Benchmark*		
SICILIA	19	2	16
ITALIA	19	4	14

### Opportunità

La stabilità dei docenti a tempo indeterminato, la cui percentuale è superiore alle medie garantisce la continuità educativo-didattica. La Percentuale dei docenti di età compresa < 35 , tra 35-44 e tra 45- 54 è inferiore alle medie nazionali, regionali e provinciali e quella 55+ è superiore inoltre rispetto agli anni di servizio nella scuola, la fascia di insegnanti con percentuale maggiore si attesta oltre i cinque anni. Buono il livello di competenze

### Vincoli

Gran parte dei docenti ha superato i 50 anni di età; se questo da un lato significa possedere elevata professionalità ed esperienza, dall'altro evidenzia la mancanza di docenti giovani che, oltre a garantire un necessario ricambio generazionale, con il loro entusiasmo potrebbero anche garantire una maggiore predisposizione verso l'innovazione e l'uso delle nuove tecnologie.

possedute dal personale. Il dirigente scolastico ha un'esperienza lavorativa superiore ai 5 anni ed è dirigente effettivo in servizio nella scuola dal corrente anno scolastico. La continuità della dirigenza scolastica, in una situazione complessa come quella dell'Istituto, è un importante opportunità.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: TPIS01800P	97,4	99,6	99,6	99,1	87,4	82,7	85,9	88,8
- Benchmark*								
TRAPANI	85,8	96,1	85,3	94,0	89,2	86,3	86,0	89,5
SICILIA	90,4	91,6	88,6	89,4	85,4	83,0	84,5	85,3
Italia	94,6	95,7	91,5	90,6	82,6	80,4	83,8	86,6

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: TPIS01800P	0,0	0,0	0,0	0,0	21,0	28,0	26,4	23,3
- Benchmark*								
TRAPANI	0,0	0,0	0,0	0,0	17,3	19,3	20,8	18,8
SICILIA	0,0	0,0	0,0	0,0	19,0	20,0	21,1	18,2
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	23,7	24,6	25,0	23,1

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: TPIS01800P	8,3	24,5	22,9	18,8	24,0	1,6	4,4	23,5	27,9	21,1	23,0	0,0
- Benchmark*												
TRAPANI	6,5	27,9	24,6	17,8	22,4	0,9	9,0	25,1	24,0	18,2	22,5	1,1
SICILIA	7,7	24,9	24,3	18,5	22,5	2,1	7,4	22,7	23,3	18,1	26,2	2,2
ITALIA	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5	6,9	24,1	25,2	18,7	23,3	1,8

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: TPIS01800P	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TRAPANI	1,4	1,1	0,5	0,5	0,0
SICILIA	1,3	0,8	0,4	0,5	0,3
Italia	0,5	0,4	0,5	0,5	0,5

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: TPIS01800P	0,4	0,5	0,9	0,0	0,5
- Benchmark*					
TRAPANI	4,4	2,6	1,3	0,3	0,1
SICILIA	4,5	2,4	1,8	0,5	0,4
Italia	2,6	1,9	1,3	0,4	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: TPIS01800P	1,5	3,1	0,9	0,9	0,5
- Benchmark*					
TRAPANI	4,6	3,1	2,1	1,1	0,7
SICILIA	5,5	4,5	2,7	2,1	0,9
Italia	3,6	3,5	2,3	1,6	1,1

#### Punti di forza

I dati relativi ai voti dell'esame di Stato nelle fasce di punteggio medio alte rilevano una situazione migliore rispetto ai valori locali e nazionali e gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Altra nota positiva è che la percentuale di studenti che abbandonano il nostro istituto è inferiore alla media locale e nazionale probabilmente dovuta a lacune di base incompatibili con la tipologia dell'istituto; invece la percentuale del successo scolastico è in linea con gli altri istituti così come la quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. In generale gli indicatori sono migliorati nell'A.S. 2020/2021. Sono state predisposte azioni per valorizzare le eccellenze per arrivare a una percentuale di studenti che raggiungono il cento e lode.

#### Punti di debolezza

La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è di poco superiore ai riferimenti nazionali. Il numero di studenti si assottiglia dal I al V anno, con il massimo della "perdita" tra il II ed il III; la causa è dovuta sia al riorientamento, sia al trasferimento di studenti della provincia in scuole da loro più facilmente raggiungibili e che hanno attivato gli stessi indirizzi di studio. Gli studenti che non superano l'anno scolastico sono concentrati soprattutto al I anno probabilmente per la presenza di gravi lacune di base. È stata svolta un'analisi approfondita circa l'adeguatezza dei livelli di preparazione che gli studenti raggiungono in media al biennio che risultano talvolta non sufficienti per affrontare le materie tecniche al triennio.



<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola contiene le perdite studenti nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio., con un leggero spostamento verso l'alto per l'A.S. 2020/2021. Questo risultato deve leggersi in modo ancor più positivo, poiché i corsi di recupero in itinere e gli sportelli didattici non sono stati tanti quanti quelli dei precedenti anni scolastici, né per durata, né per discipline coinvolte a causa della nota pandemia. Ove e quando possibile, si utilizzerà l'organico di potenziamento per garantire aiuto agli studenti con difficoltà. E' corretto ed opportuno considerare anche la costante disponibilità dei docenti al di fuori di ogni attività ufficialmente determinata; questo contributo, sebbene sia di per sé impossibile da quantificare, rappresenta uno dei motivi del successo scolastico.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TPIS01800P - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>169,5</b>	<b>168,2</b>	<b>180,8</b>	
Istituti Tecnici	167,7				-7,6
TPTF018017 - 5 A	162,5				n.d.
TPTF018017 - 5 B	189,5				n.d.
TPTF018017 - 5 C	163,2				n.d.
TPTF018017 - 5 E	182,4				n.d.
TPTF018017 - 5 F	168,4				n.d.
TPTH01801P - 5 A	160,0				n.d.
TPTH01801P - 5 B	158,1				n.d.
TPTH01801P - 5 C	155,8				n.d.
TPTH01801P - 5 D	172,2				n.d.

Istituto: TPIS01800P - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>171,5</b>	<b>172,7</b>	<b>189,6</b>	
Istituti Tecnici	189,9	↑	↑	↔	3,1
TPTF018017 - 5 A	188,5	↑	↑	↔	n.d.
TPTF018017 - 5 B	215,0	↑	↑	↑	n.d.
TPTF018017 - 5 C	198,4	↑	↑	↑	n.d.
TPTF018017 - 5 E	202,8	↑	↑	↑	n.d.
TPTF018017 - 5 F	200,8	↑	↑	↑	n.d.
TPTH01801P - 5 A	186,2	↑	↑	↔	n.d.
TPTH01801P - 5 B	182,0	↑	↑	↓	n.d.
TPTH01801P - 5 C	150,4	↓	↓	↓	n.d.
TPTH01801P - 5 D	184,4	↑	↑	↓	n.d.

Istituto: TPIS01800P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>174,9</b>	<b>175,1</b>	<b>193,4</b>	
Istituti Tecnici	178,4	↔	↔	↓	n.d.
TPTF018017 - 5 A	165,2	↓	↓	↓	n.d.
TPTF018017 - 5 B	200,0	↑	↑	↑	n.d.
TPTF018017 - 5 C	188,8	↑	↑	↔	n.d.
TPTF018017 - 5 E	184,9	↑	↑	↓	n.d.
TPTF018017 - 5 F	201,4	↑	↑	↑	n.d.
	TPTH01801P - 5 A	169,5	↔	↓	↓
n.d.	TPTH01801P - 5 B	157,5	↓	↓	↓
n.d.	TPTH01801P - 5 C	149,6	↓	↓	↓
n.d.	TPTH01801P - 5 D	173,7	↔	↔	↓

Istituto: TPIS01800P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>176,0</b>	<b>175,4</b>	<b>190,3</b>	
Istituti Tecnici	187,1	↔	↑	↔	n.d.
TPTF018017 - 5 A	192,5	↑	↑	↔	n.d.
TPTF018017 - 5 B	216,4	↑	↑	↑	n.d.
TPTF018017 - 5 C	199,2	↑	↑	↑	n.d.
TPTF018017 - 5 E	177,9	↔	↔	↓	n.d.
TPTF018017 - 5 F	203,8	↑	↑	↑	n.d.
	TPTH01801P - 5 A	170,1	↔	↔	↓
n.d.	TPTH01801P - 5 B	165,2	↔	↓	↓
n.d.	TPTH01801P - 5 C	152,4	↓	↓	↓
n.d.	TPTH01801P - 5 D	194,0	↑	↑	↔

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TPTF018017 - 5 A	47,8	30,4	21,7	0,0	0,0
TPTF018017 - 5 B	20,0	12,0	44,0	24,0	0,0
TPTF018017 - 5 C	33,3	44,4	22,2	0,0	0,0
TPTF018017 - 5 E	11,1	33,3	50,0	5,6	0,0
TPTF018017 - 5 F	40,7	37,0	7,4	11,1	3,7
TPTH01801P - 5 A	47,4	26,3	21,0	5,3	0,0
TPTH01801P - 5 B	55,0	20,0	25,0	0,0	0,0
TPTH01801P - 5 C	46,4	46,4	7,1	0,0	0,0
TPTH01801P - 5 D	15,8	42,1	42,1	0,0	0,0
Istituti Tecnici	35,9	33,0	25,2	5,3	0,5
Sicilia	33,0	37,8	23,7	4,8	0,7
Sud e Isole	35,4	34,7	22,4	6,3	1,2
Italia	22,8	30,9	31,2	12,8	2,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TPTF018017 - 5 A	4,6	45,4	36,4	13,6	0,0
TPTF018017 - 5 B	8,0	4,0	32,0	36,0	20,0
TPTF018017 - 5 C	7,4	29,6	40,7	18,5	3,7
TPTF018017 - 5 E	11,1	22,2	27,8	27,8	11,1
TPTF018017 - 5 F	7,4	29,6	29,6	22,2	11,1
TPTH01801P - 5 A	11,1	50,0	22,2	11,1	5,6
TPTH01801P - 5 B	15,0	55,0	25,0	5,0	0,0
TPTH01801P - 5 C	80,8	19,2	0,0	0,0	0,0
TPTH01801P - 5 D	31,6	21,0	36,8	10,5	0,0
Istituti Tecnici	20,3	29,7	27,7	16,3	5,9
Sicilia	47,5	30,4	15,3	4,3	2,6
Sud e Isole	46,8	27,2	15,5	6,7	3,9
Italia	27,1	23,4	22,3	16,7	10,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TPTF018017 - 5 A	68,2	27,3	4,6
TPTF018017 - 5 B	20,0	52,0	28,0
TPTF018017 - 5 C	29,6	55,6	14,8
TPTF018017 - 5 E	27,8	72,2	0,0
TPTF018017 - 5 F	29,6	33,3	37,0
TPTH01801P - 5 A	66,7	27,8	5,6
TPTH01801P - 5 B	76,5	23,5	0,0
TPTH01801P - 5 C	91,3	8,7	0,0
TPTH01801P - 5 D	45,0	50,0	5,0
Istituti Tecnici	48,7	39,1	12,2
Sicilia	52,9	37,6	9,4
Sud e Isole	52,4	36,0	11,7
Italia	30,2	42,3	27,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TPTF018017 - 5 A	4,6	63,6	31,8
TPTF018017 - 5 B	0,0	36,0	64,0
TPTF018017 - 5 C	0,0	48,2	51,8
TPTF018017 - 5 E	11,1	72,2	16,7
TPTF018017 - 5 F	3,7	33,3	63,0
TPTH01801P - 5 A	22,2	55,6	22,2
TPTH01801P - 5 B	26,3	68,4	5,3
TPTH01801P - 5 C	56,0	28,0	16,0
TPTH01801P - 5 D	5,3	68,4	26,3
Istituti Tecnici	14,0	50,5	35,5
Sicilia	22,3	52,6	25,2
Sud e Isole	24,5	50,3	25,3
Italia	14,2	45,0	40,8

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TPIS01800P - Istituti Tecnici	13,3	86,7	35,8	64,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	59,3	40,7	55,8	44,2
ITALIA	36,8	63,2	22,3	77,7

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TPIS01800P - Istituti Tecnici	34,8	65,2	29,7	70,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	46,7	53,3	45,3	54,7
ITALIA	12,4	87,6	18,7	81,3

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Dall'analisi dei dati degli esiti delle prove INVALSI si evince che l'Istituto ha migliori performance in matematica e inglese in relazione al contesto socio-	La variabilità di risultati tra gli studenti della stessa classe è ancora troppo alta anche se non troppo lontana dalla media, inoltre alcune classi si

<p>economico e culturale mentre i dati sono in linea per quanto riguarda l'italiano. Anche la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento è mediamente superiore a quella della media talvolta anche a livello nazionale. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di matematica è sopra la media regionale, in linea con la media regionale per quanto riguarda l'italiano. Da molti anni i docenti di italiano, matematica ed inglese sono impegnati a fare svolgere agli studenti esercitazioni specifiche sulle prove INVALSI per ottenere migliori risultati. Anche la situazione riferita al contesto regionale è in miglioramento per gli sforzi compiuti da tutto il corpo docente nello stimolare il ragionamento più che la memoria.</p>	<p>discostano troppo dalla media della scuola. Si è avviata un'attività di sensibilizzazione degli studenti per responsabilizzarli maggiormente nello svolgimento delle prove.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, nell'organizzazione del Curricolo di Istituto, ha predisposto il raggiungimento delle otto competenze chiave europee. La scuola fa riferimento ai criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento inseriti nel PTOF e valuta le competenze di cittadinanza degli allievi sia all'interno delle singole discipline ,dove associate con il rispetto delle regole e lo sviluppo del senso di legalità , sfociano nel voto di comportamento, sia nell'ambito del curricolo di educazione civica. Gli studenti sono in grado di creare rapporti interpersonali positivi, partecipano proficuamente alle attività di gruppo, rispettano le regole condivise, agiscono in modo autonomo e responsabile. Per gli studenti a rischio devianza vengono attivati interventi specifici anche in collaborazione con i servizi sociali del territorio .La</p>	<p>Alcuni alunni provenienti da un ambiente socio-familiare svantaggiato presentano difficoltà nella gestione responsabile e autonoma del proprio lavoro per questi si registra un rilevante numero di note disciplinari, e talvolta il ricorso a sanzioni disciplinari . I percorsi relativi all'uso consapevole dei media e dei social network vanno potenziati coinvolgendo in particolare le famiglie. Inoltre bisogna potenziare le abilità degli studenti allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità per facilitare l' inserimento nel mondo del lavoro.</p>

scuola ha sviluppato percorsi di educazione alla legalità volti allo sviluppo di una coscienza civica e attivato occasioni di sensibilizzazione all'uso consapevole dei media e dei social network e di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di italiano del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				178,58	178,05	190,26	
TPIS01800P	TPTF018017	A	169,55	↓	↓	↓	83,33
TPIS01800P	TPTF018017	B	173,76	↔	↔	↓	80,95
TPIS01800P	TPTF018017	C	175,45	↔	↔	↓	95,65
TPIS01800P	TPTF018017	F	170,29	↓	↓	↓	80,95
TPIS01800P	TPTF018017	G	173,30	↔	↔	↓	69,57
TPIS01800P	TPTF018017	E	169,46	↓	↓	↓	75,00
TPIS01800P	TPTH01801P	A	157,82	↓	↓	↓	57,14
TPIS01800P	TPTH01801P	B	168,30	↓	↓	↓	69,57
TPIS01800P	TPTH01801P	C	171,60	↔	↓	↓	69,57
TPIS01800P	TPTH01801P	D	155,72	↓	↓	↓	84,00
TPIS01800P				↓	↓	↓	76,79

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				175,34	176,10	190,99	
TPIS01800P	TPTF018017	A	196,02	↑	↑	↑	79,17
TPIS01800P	TPTF018017	B	204,33	↑	↑	↑	80,95
TPIS01800P	TPTF018017	C	206,91	↑	↑	↑	95,65
TPIS01800P	TPTF018017	F	196,32	↑	↑	↑	80,95
TPIS01800P	TPTF018017	G	192,81	↑	↑	↔	69,57
TPIS01800P	TPTF018017	E	212,22	↑	↑	↑	75,00
TPIS01800P	TPTH01801P	A	172,40	↔	↔	↓	57,14
TPIS01800P	TPTH01801P	B	177,87	↔	↔	↓	69,57
TPIS01800P	TPTH01801P	C	171,98	↔	↔	↓	69,57
TPIS01800P	TPTH01801P	D	175,20	↔	↔	↓	76,00
TPIS01800P				↑	↑	↔	75,45

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				183,69	184,12	201,87	
TPIS01800P	TPTF018017	A	178,96	↔	↓	↓	79,17
TPIS01800P	TPTF018017	B	180,56	↔	↔	↓	80,95
TPIS01800P	TPTF018017	C	189,62	↔	↑	↓	91,30
TPIS01800P	TPTF018017	F	190,85	↔	↑	↓	80,95
TPIS01800P	TPTF018017	G	207,13	↑	↑	↑	69,57
TPIS01800P	TPTF018017	E	190,09	↔	↑	↓	75,00
TPIS01800P	TPTH01801P	A	166,76	↓	↓	↓	57,14
TPIS01800P	TPTH01801P	B	170,66	↓	↓	↓	65,22
TPIS01800P	TPTH01801P	C	161,77	↓	↓	↓	56,52
TPIS01800P	TPTH01801P	D	160,06	↓	↓	↓	72,00
TPIS01800P				↔	↔	↓	72,77

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				182,92	183,61	197,70	
TPIS01800P	TPTF018017	A	201,54	↑	↑	↑	79,17
TPIS01800P	TPTF018017	B	204,10	↑	↑	↑	80,95
TPIS01800P	TPTF018017	C	194,79	↑	↑	↓	91,30
TPIS01800P	TPTF018017	F	191,01	↔	↑	↓	80,95
TPIS01800P	TPTF018017	G	215,45	↑	↑	↑	69,57
TPIS01800P	TPTF018017	E	187,54	↔	↔	↓	75,00
TPIS01800P	TPTH01801P	A	177,94	↔	↓	↓	57,14
TPIS01800P	TPTH01801P	B	184,37	↔	↔	↓	69,57
TPIS01800P	TPTH01801P	C	157,87	↓	↓	↓	69,57
TPIS01800P	TPTH01801P	D	165,04	↓	↓	↓	72,00
TPIS01800P				↔	↔	↓	74,55

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
TPIS01800P	29,6	25,5
TRAPANI	44,1	40,8
SICILIA	37,4	39,8
ITALIA	44,2	46,1

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
TPIS01800P	3,70
- Benchmark*	
TRAPANI	1,40
SICILIA	2,80
ITALIA	3,10

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
TPIS01800P	1,90
- Benchmark*	
TRAPANI	7,90
SICILIA	7,80
ITALIA	7,40



Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
TPIS01800P	22,20
- Benchmark*	
TRAPANI	2,10
SICILIA	2,30
ITALIA	2,50

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
TPIS01800P	44,40
- Benchmark*	
TRAPANI	14,40
SICILIA	14,10
ITALIA	14,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
TPIS01800P	1,90
- Benchmark*	
TRAPANI	5,40
SICILIA	4,50
ITALIA	4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
TPIS01800P	1,90
- Benchmark*	
TRAPANI	7,50
SICILIA	6,20
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
TPIS01800P	3,70
- Benchmark*	
TRAPANI	15,50
SICILIA	10,90
ITALIA	9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
TPIS01800P	3,70
- Benchmark*	
TRAPANI	4,10
SICILIA	6,20
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
TPIS01800P	1,90
- Benchmark*	
TRAPANI	2,40
SICILIA	4,20
ITALIA	3,00

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
TPIS01800P	5,60
- Benchmark*	
TRAPANI	11,70
SICILIA	13,30
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
TPIS01800P	9,30
- Benchmark*	
TRAPANI	4,40
SICILIA	4,40
ITALIA	2,80

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TPIS01800P	100,0	0,0	0,0	77,8	22,2	0,0	90,9	9,1	0,0	42,3	44,2	13,5
- Benchmark*												
TRAPANI	62,4	27,0	10,6	59,0	30,7	10,3	63,4	27,5	9,2	49,5	38,0	12,5
SICILIA	56,4	30,6	13,0	51,1	34,8	14,1	58,7	30,4	10,9	40,8	44,2	15,1
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TPIS01800P	100,0	0,0	0,0	36,4	45,5	18,2	66,7	25,0	8,3	49,1	29,8	21,1
- Benchmark*												
TRAPANI	61,2	23,2	15,6	58,5	27,3	14,1	62,9	25,1	11,9	56,7	28,9	14,4
SICILIA	59,3	25,8	14,9	52,1	30,5	17,3	60,1	26,8	13,1	48,3	35,1	16,6
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	TPIS01800P	Regione	Italia
2018	24,6	13,2	23,0
2019	21,0	12,1	19,6

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	TPIS01800P	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	5,9	17,3	9,9
	Tempo determinato	41,2	43,2	36,5
	Apprendistato	27,5	17,5	22,9
	Collaborazione	3,9	0,0	0,0
	Tirocinio	7,8	9,8	11,6
	Altro	13,7	12,3	19,1
2019	Tempo indeterminato	6,7	12,5	7,7
	Tempo determinato	51,1	47,5	38,1
	Apprendistato	31,1	19,7	25,2
	Collaborazione	4,4	5,0	2,6
	Tirocinio	6,7	8,1	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	TPIS01800P	Regione	Italia
2018	Agricoltura	3,9	7,1	4,4
	Industria	31,4	15,4	21,7
	Servizi	51,0	77,5	73,9
2019	Agricoltura	4,4	8,9	6,5
	Industria	24,4	18,1	21,3
	Servizi	71,1	70,8	68,6

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	TPIS01800P	Regione	Italia
2018	Alta	5,9	6,6	9,5
	Media	64,7	62,9	56,9
	Bassa	15,7	30,5	33,6
2019	Alta	4,4	1,7	2,7
	Media	73,3	76,6	77,7
	Bassa	22,2	19,6	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nonostante il numero non elevato di studenti che annualmente prosegue con gli studi universitari considerando che circa la metà fra tutti gli studenti diplomati proviene dall'ITTL che ha come sbocco direttamente l'imbarco o l'accademia (navale o aeronautica), e che anche il diploma tecnico ITI permette ancora oggi l'immediato inserimento lavorativo, allora il valore rilevato può essere considerato un buon risultato. Il successo universitario si misura sul lungo periodo; i dati mostrano l'efficacia della preparazione ricevuta dagli studenti diplomati. Tenendo conto che le condizioni del lavoro nella regione Sicilia sono mediamente peggiori di quelle nazionali, i valori dello stato occupazionale degli studenti diplomati sono ottimi. Contribuisce a questo risultato anche l'adesione della scuola al consorzio ELIS per la formazione professionale superiore (a tale consorzio partecipano aziende di caratura nazionale e</p>	<p>Solo il 26 % degli alunni frequentanti il nostro istituto si è iscritto all'università contro una media siciliana del 50,5%. Ancora oggi non si è in grado di aver registrazioni organiche, precise ed esaustive sui percorsi di studio e/o lavorativi di tutti gli studenti. Non si notano ancora i frutti delle attività della PCTO.</p>

internazionale; ad esempio Terna, RAI, Cisco, Nokia, ENI, Trenitalia, poste italiane, TIM ecc.); gli studenti più meritevoli possono ottenere una borsa di studio che permette loro di frequentare i corsi ed aumentare fin a quasi il 100% la possibilità di trovare un lavoro correlato ai loro studi.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	78,6	78,6	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	57,1	69,3	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	64,3	81,4	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	42,9	25,0	32,9
Altro	Sì	7,1	11,4	11,0

#### 3.1.b Progettazione didattica

### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,9	90,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	78,6	93,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	50,0	71,2	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	57,1	66,9	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	92,9	91,4	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	42,9	41,0	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	85,7	89,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	64,3	65,5	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	64,3	63,3	60,1
Altro	No	0,0	7,2	8,9

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	57,1	77,5	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	50,0	58,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	57,1	51,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,3	13,8	13,9

#### Punti di forza

In premessa è opportuno ricordare che l'Istituto è stato certificato ISO 9001; adesso, sebbene non più certificato, viene mantenuto un sistema di gestione per la qualità ISO 9001 per cui la progettazione è ben efficacemente gestita. In particolare: è stato elaborato un curriculum di istituto comprensivo sia delle attività necessarie per lo sviluppo delle competenze trasversali che della definizione di un profilo delle competenze da possedere in uscita; è stato previsto l'utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per lo sviluppo della progettazione didattica e

#### Punti di debolezza

I contenuti ed gli orientamenti della bozza della programmazione non sono portati all'attenzione del CTS, che invece potrebbe consigliarne modifiche o integrazioni nell'ottica della programmazione per competenze; ciò renderebbe massima la corrispondenza dei programmi con le attese educative e formative locali. Non è stata definita alcuna modalità per la valutazione delle competenze trasversali. Non è stata ancora definita una progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana,

per la predisposizione di PEI/PDP; è stata elaborata una programmazione didattica in sede di dipartimenti disciplinari; è stata elaborata la progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze nonché per il potenziamento delle stesse. Inoltre al fine di poter valutare le competenze in itinere ed in uscita vengono programmate, rispettivamente, prove intermedie e finali per classi parallele. L'Istituto ha deciso di orientare la propria progettazione didattica alle "competenze" piuttosto che alle "conoscenze". Particolare attenzione viene rivolta al programma consuntivo svolto in modo che risulti quanto più aderente possibile al programma preventivo (a meno delle modifiche eventualmente necessarie) dandone evidenza alle parti interessate. Tra gli elementi in ingresso indispensabili per la progettazione didattica si è tenuto conto delle pertinenti LLGG. Le competenze trasversali sono individuate e perseguite; evidenza di ciò è data dalla partecipazione -anche come relatori- degli studenti ad attività trasversali (Convegni sulla sicurezza, incontri di legalità e cittadinanza, ect.). Per la sezione nautica la progettazione didattica segue il sistema gestione qualità per la formazione marittima QUALI.FOR.MA. Per la giovane sezione aeronautica si è adottata di una progettazione che oltre a essere conforme nelle modalità della sua realizzazione ai req. della ISO 9001, è anche conforme alle richieste ENAC per il riconoscimento del percorso di istruzione per la partecipazione degli studenti agli esami FISO e METAFis.

alunni con disabilità e DSA) nonché una programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi). Rimangono da perfezionare eventuali criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. Infine al fine di poter ben valutare le competenze in iniziali bisognerebbe programmare prove di ingresso per classi parallele.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni tende ad essere sistematico e riguarda alcuni degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,4	92,8	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	50,0	59,4	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,8	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	21,4	12,3	19,4
Non sono previste	No	7,1	2,2	1,9

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,7	87,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,7	89,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,9	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	14,3	6,5	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,9

### 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	92,9	95,0	91,1
Classi aperte	Si	28,6	28,1	33,6
Gruppi di livello	No	57,1	57,6	60,6
Flipped classroom	No	57,1	61,9	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	10,1	9,7
Metodo ABA	No	0,0	7,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	7,1	2,9	2,6
Altro	Si	42,9	33,1	36,7

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	7,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,4	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	57,1	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	7,1	2,9	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	21,4	44,3	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	71,4	52,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	42,9	45,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,6	30,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	50,0	38,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,3	10,7	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	17,9	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	57,1	36,4	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	1,4	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,4	20,0	23,1
Lavori socialmente utili	No	7,1	5,7	9,8
Altro	No	0,0	0,7	0,8

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**



**ORGANIZZAZIONE ORARIA:** Ogni laboratorio ha un proprio docente responsabile, un ITP che predispone le attività di laboratorio (ad esempio: esperimenti) su indicazione del docente di teoria ed una risorsa ATA dedicata alla sua manutenzione. Tutte le lezioni sono pianificate secondo l'orario predisposto, sviluppato, controllato e messo a punto da una risorsa incaricata dalla dirigenza. L'orario delle lezioni è costruito rispettando i seguenti elementi: 1 h= 60' effettivi; 32 h/settimana n° di h per disciplina e per classe; n° di h di teoria e di laboratorio per classe; n° di h di impegno dei docenti; Bilanciamento del carico disciplinare; Omogeneizzazione dell'orario di uscita delle classi; Presenza di un'ora di ricevimento a settimana per docente; Sovrapposizioni di servizio dei docenti in altre scuole. Inoltre, l'orario è realizzato cercando per quanto possibile di minimizzare le ore buche di ciascun docente e rispettando il giorno libero scelto. L'uso dei laboratori è omogeneo per tutte le classi.

**METODOLOGIE DIDATTICHE:** Alcuni docenti promuovono ed utilizzano modalità didattiche innovative, unendo le diffusissime conoscenze informatiche degli studenti all'enorme disponibilità di informazioni e spunti didattici (filmati, animazioni, fonti dirette). In questo modo i docenti contribuiscono anche ad orientare in modo corretto ed efficace l'uso di internet da parte degli studenti, prerogativa di cui i genitori sono pienamente titolari. Esistono specifiche pagine facebook per le attività dell'Istituto a cui sono iscritti praticamente tutti gli studenti; i "Social" sono ampiamente utilizzati per comunicazioni tra studenti o tra docenti e studenti. Il clima sereno e collaborativo dell'Istituto, unito al fatto che vi è un'elevata presenza di docenti esperti nel settore tecnologico (si ricordi che è attivo anche l'indirizzo "informatica") aiuta la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative. Praticamente tutte le aule dispongono di proiettore multimediale o LIM, mentre i PC portatili possono essere disponibili all'occorrenza. Questo permette di svolgere attività di simulazione di laboratorio in ogni aula. Non sono mai accaduti atti di vandalismo o di violenza di alcun genere, né all'interno della scuola né nei luoghi vicini a tal punto da poter fare sospettare che siano connessi con le attività della scuola. Il dato relativo alla percentuale di studenti sospesi è errato, poiché i dati in nostro possesso rendono percentuali inferiori all'unità per tutte le classi, quindi molto al di sotto delle medie locali e nazionali. Le ore di assenza sono la metà di quelle delle realtà locali e circa 2/3 di quelle nazionali; ma questo risultato non soddisfa le aspettative della scuola.

Si rappresenta la necessità di coordinare a livello regionale la gestione degli orari dei mezzi di trasporto pubblico extraurbano locale, che nei mesi scolastici si alimenta e si sostiene praticamente grazie unicamente agli abbonamenti degli studenti. Infatti, se gli orari di partenza degli autobus fossero sincronizzati con gli orari del termine delle lezioni, si eviterebbe di fare perdere agli studenti fuori sede l'ultima parte della lezione, la più importante in quanto in quella fase si traggono le conclusioni e si dà senso didattico al lavoro del docente. L'uscita anticipata per motivi logistici dei mezzi di trasporto interessa giornalmente circa 300 studenti; in media l'anticipo è di 10'. Questo argomento può essere promosso dall'Istituto, ma la gestione piena è a cura della Regione (Ass. Istruzione), che potrebbe intervenire mettendo la concessione delle licenze di trasporto sub iudice a quest'argomento. Si ravvisa l'esigenza di aumentare il numero di attrezzature didattiche multimediali, anche perché il numero dei docenti utilizzatori attivi cresce di anno in anno. Sarebbe necessario poter disporre di maggiori risorse economiche.

## Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti soprattutto all'ITI; l'ITTL soffre per la concezione architettonica ormai superata, che pur essendo prestigiosa è poco adatta ad attuare l'innovazione tecnologica nella didattica. Tutte le classi dispongono di proiettore multimediale ed all'occorrenza di PC portatile. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, ma non sempre gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. Talvolta, su iniziativa di singoli docenti, si promuovono competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti (ad esempio: conferenze di cui essi sono relatori). A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci. Si noti che soprattutto all'ITTL i docenti tendono ad educare l'intera classe come un "equipaggio", per cui si instilla prestissimo negli studenti la consapevolezza delle ragioni del vivere in sintonia e collaborazione, eliminando quindi alla radice le cause degli eventuali conflitti.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	91,7	81,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	50,0	68,9	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	75,0	76,3	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	50,0	57,8	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	33,3	53,3	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	16,7	37,0	37,5

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,0	82,8	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	60,0	58,6	61,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	81,8	68,3	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	45,5	65,9	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	9,1	36,6	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	27,3	55,3	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	9,1	26,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	54,5	52,8	70,9

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	84,6	79,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,5	26,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	23,1	47,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	69,2	67,9	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	7,7	22,1	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	53,8	57,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	10,0	27,4
Altro	Sì	15,4	17,9	18,7

### 3.3.c Attività di potenziamento

### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	84,6	64,3	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	23,1	24,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,2	51,4	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	76,9	75,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,1	49,3	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	53,8	62,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	84,6	85,0	86,7
Altro	Si	23,1	13,6	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli indicatori forniti dal MIUR mostrano che l'Istituto ha attuato almeno due azioni per favorire l'inclusione. Esiste una specifica funzione strumentale, assegnata ad un docente con grande esperienza di insegnamento e competenza, che si occupa di redigere con le famiglie, i consigli di classe ed i referenti del SSN PEI E PDP specifici per studenti con BES. Il problema degli stranieri è - almeno per il momento - molto poco avvertito, poiché sono pochissimi gli studenti non nati in Italia e comunque la loro integrazione è pressoché totale e completa. Le attività di inclusione sono condotte anche con l'aiuto ed in piena collaborazione di soggetti esterni, come le associazioni dei genitori. Ogni anno scolastico sono posti a calendario incontri con esperti di certa ed indiscussa professionalità, competenza e cultura, sul tema dell'inclusione. --- All'interno dei pochi corsi di recupero -che durante l'A.S. si tengono nei pomeriggi- si svolgono anche quelle attività che non sono evidenziate dagli indicatori forniti dal MIUR (ad esempio: Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti, gruppo di livello per classi aperte, presenza di tutor). Le pause didattiche suppliscono alla mancanza dei corsi di recupero. Si ribadisce che i docenti hanno fatto propria la consapevolezza dell'importanza del loro ruolo nel contesto sociale; ciò, tra l'altro, determina una generale disponibilità nel supportare e rafforzare gli studenti deboli o potenziare e guidare quelli con buone capacità in modo non strutturato (gratis et amore Dei). Si coinvolge l'ASP di Trapani per fornire agli studenti, specialmente a quelli disagiati, un supporto psicologico. Si attiverà la didattica per "classi aperte", al fine di dare agli studenti in gravi difficoltà</p>	<p>I docenti curricolari non sempre utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; ciò è determinato principalmente da una superficiale conoscenza del problema e delle leggi corrispondenti. È opportuno superare le difficoltà legate al fatto che le attività di recupero si svolgono nel pomeriggio, per cui gli studenti fuori sede possono partecipare soltanto a prezzo di gravi disagi logistici (ad esempio: orario di mezzi di trasporto pubblico per il ritorno molto scomodi). Per massimizzare l'efficacia educativa della scuola è necessario che i genitori siano maggiormente coinvolti nella vita scolastica, realizzando con i docenti uno sforzo comune per l'educazione culturale e sociale dei ragazzi. E' necessario aumentare la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, attualmente presenti all'ambito dell'Elettronica e della "Navigazione". Si avverte l'esigenza di valorizzare le eccellenze, anche attraverso l'individuazione sistematica delle svariate possibilità offerte da varie realtà pubbliche e private.</p>

gli elementi basilari dei linguaggi più importanti  
–italiano e matematica– per la comprensione di tutte  
le discipline.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	57,1	53,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	21,4	50,4	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	85,7	95,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	42,9	51,8	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	28,6	48,9	51,1
Altro	Sì	14,3	13,7	17,2

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	42,9	55,4	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	35,7	44,6	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,1	31,7	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	85,7	87,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	28,6	30,9	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	28,6	54,0	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,2	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	78,6	78,4	85,7
Altro	Sì	14,3	14,4	17,4

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TPIS01800P	73,5	26,5
TRAPANI	67,7	32,3
SICILIA	61,9	38,1
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TPIS01800P	90,9	86,8
- Benchmark*		
TRAPANI	95,5	93,3
SICILIA	96,4	92,8
ITALIA	95,9	88,7

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	94,2	94,8
Impresa formativa simulata	No	35,7	49,6	48,6
Attività estiva	No	35,7	38,1	55,6
Attività all'estero	No	14,3	43,2	58,7
Attività mista	No	42,9	33,8	40,6
Altro	Si	7,1	10,1	15,9

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	100,0	89,2	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	14,3	51,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	35,7	52,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	71,4	84,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto progetta ed eroga i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Alcuni docenti si recano presso le scuole secondarie di primo grado del comprensorio assieme ad alcuni studenti delle ultime tre classi durante le giornate di orientamento organizzate. Inoltre, l'Istituto organizza giornate dimostrative e di orientamento (open day) presso le proprie strutture. --- Le attività di orientamento per la comprensione del sé sono sviluppate attraverso le normali attività didattiche e alcune attività di stage o agenzia simulata realizzate per gli alunni del IV /V anno . Per gli alunni del V anno si organizzano incontri conoscitivi per l'offerta degli atenei universitari presenti nel territorio. Incontri vengono realizzati con rappresentanti delle forze armate che promuovono i percorsi alle carriere militari. La scuola stipula convenzioni con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; queste risultano utili ed efficaci nell'ambito dei PCTO.</p>	<p>Si ravvisa la mancanza di: 1) attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado. 2) Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata. 3) Attività educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado. --- Le attività di orientamento per la comprensione del sé potrebbero essere meglio strutturate anche durante l'intero corso di studi. Non vengono al momento realizzati incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso lavorativo o universitario. Relativamente ai percorsi PCTO si rileva che le aziende del territorio ,essendo di piccole dimensioni e/o ditte individuali, hanno una capacità di accoglienza di massimo due studenti, ciò impedisce che i percorsi siano omogenei all'interno delle classi.</p>



## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2



Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		25,0	15,0	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,0	47,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	25,0	36,7	39,0

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		33,3	31,7	28,6
>25% - 50%	X	25,0	32,5	40,9
>50% - 75%		16,7	25,8	20,1
>75% - 100%		25,0	10,0	10,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	11,2	13,1	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	31.250,0	12.075,3	7.757,9	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	212,2	138,8	109,0	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	4,8	21,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	23,8	17,5	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	33,3	21,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	38,1	27,6	31,9
Lingue straniere	Sì	47,6	40,1	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,0	22,1	19,9
Attività artistico - espressive	No	9,5	18,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	19,0	24,0	20,5
Sport	No	0,0	7,4	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	42,9	35,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	23,8	23,0	27,5
Altri argomenti	No	23,8	34,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti gli indicatori mostrano il buon posizionamento dell'Istituto rispetto ai riferimenti locali e nazionali. I processi decisionali sono svolti in piena collegialità (secondo i regolamenti vigenti) e sono supportati dalla consapevolezza dell'importanza del lavoro svolto da ogni risorsa. Per quanto riguarda i docenti, si nota che tutte le funzioni strumentali conoscono l'ambito del proprio incarico. L'Istituto ha individuato figure di sistema che si occupano dell'analisi, della progettazione e della partecipazione a progetti di finanziamento da varie fonti. La coerenza tra le scelte educative e le risorse impegnate è garantita anche dal controllo svolto su questo elemento dal consiglio di istituto e dal collegio dei docenti. La rendicontazione dei progetti ha dato esiti largamente positivi.</p>	<p>Sebbene il quadro complessivo sia essenzialmente positivo, si ravvisa la necessità di aumentare la consapevolezza ed il coinvolgimento di tutte le risorse umane nelle azioni di sistema. Resta da migliorare l'ampiezza dell'offerta dei progetti realizzati (intesa come numero di progetti) anche se la spesa per progetto e per studente è più alta delle medie provinciali, regionali e nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p> <p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti</p>

con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	77,3	55,7	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		9,1	18,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,6	23,9	24,6
Altro		0,0	0,8	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,2	4,1	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	50,0	12,9	11,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti	0	0,0	17,2	15,1	16,5

per l'apprendimento					
Scuola e lavoro	0	0,0	7,5	7,4	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,2	4,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,5	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	50,0	17,2	17,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,3	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	11,8	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,4	6,0	6,8
Altro	0	0,0	12,9	14,6	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	25,8	28,4	36,6
Rete di ambito	1	50,0	31,2	39,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	4,3	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	16,1	8,3	8,1
Università	0	0,0	0,0	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,6	19,1	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	21,5	27,1	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	50,0	31,2	36,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	1	50,0	6,5	3,6	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,5	10,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	14,0	7,8	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	20,4	14,2	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	10,0	28,6	4,5	5,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			19,1	17,3	17,6
Scuola e lavoro			1,4	7,3	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	2,5	4,0
Valutazione e miglioramento			4,1	4,6	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	25,0	71,4	13,9	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,7	2,7	3,5
Inclusione e disabilità			7,6	15,8	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,2	7,0	5,5
Altro			11,8	19,0	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,6	2,5	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	50,0	1,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,9	1,0	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	18,9	20,5	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,4	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	13,2	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,7	4,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	0,0	7,5	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	9,4	4,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	1,9	0,6	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,8	1,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,3	3,2

Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	3,8	7,7	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,9	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,5	4,3	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	5,7	2,5	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,0	5,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,9	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,9	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,9	2,5	4,8
Altro	0	0,0	18,9	13,5	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	37,7	42,6	38,6
Rete di ambito	2	100,0	5,7	13,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	11,3	3,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,6	23,4	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,6	16,4	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	65,2	73,5	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	47,8	41,5	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	30,4	33,2	34,5
Accoglienza	No	82,6	82,6	82,7
Orientamento	No	91,3	95,3	93,9
Raccordo con il territorio	No	73,9	77,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	91,3	95,3	94,5

Temi disciplinari	No	52,2	43,1	43,2
Temi multidisciplinari	No	30,4	43,5	44,6
Continuità	No	60,9	51,0	46,4
Inclusione	Sì	91,3	92,5	92,8
Altro	Sì	21,7	24,5	23,2

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	14.6	16,9	24,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	10,6	9,9	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,4	4,2	4,1
Accoglienza	0.0	7,4	8,6	8,0
Orientamento	0.0	10,3	9,9	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	4,7	4,5	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	24.4	5,6	5,6	5,5
TemI disciplinari	0.0	17,0	10,3	13,3
TemI multidisciplinari	0.0	6,0	7,2	8,1
Continuità	0.0	4,5	3,3	3,3
Inclusione	12.2	8,2	7,9	8,5
Altro	48.8	2,4	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La formazione è sempre a supporto di obiettivi di miglioramento, di mitigazione di rischio o di azioni correttive (AC); questo implica che molta formazione/addestramento (F/A) riguarda individui singoli o piccoli gruppi. Ovviamente, l'Istituto si pone obiettivi di miglioramento ed intraprende AC che coinvolgono gruppi molto ampi di personale, talvolta anche non omogenei (docenti e ATA); questo avviene soprattutto in sede di collegio dei docenti. Se per qualità delle iniziative di formazione si intende la capacità di raggiungere i risultati per cui la F/A è richiesta ed erogata, allora si può ben affermare che essa è molto buona. Si rimarca qui che negli anni sono stati svolti corsi per il miglioramento delle competenze di inglese (con certificazione del livello raggiunto), corsi per la didattica (asse letterario linguistico e scient.-tec.). Sono stati realizzati anche numerosi percorsi per lo sviluppo delle competenze digitali che risultano superiori a tutte le medie. Si noti che molti docenti sono professionisti con obbligo di crediti formativi professionali, ma che comunque sentono l'esigenza del continuo aggiornamento per mantenere elevata</p>	<p>Un punto di debolezza è rappresentato dalla strutturazione della formazione dei docenti; infatti, fino ad ora non è stato previsto nessun piano che interessi obiettivi di lungo periodo (considerando soprattutto la stabilità dell'organico). Sarebbe auspicabile che anche alcune fasce del personale ATA definiscano propri obiettivi di miglioramento o che si sensibilizzino alle AC. In questo modo, le attività di F/A potranno essere efficaci e coerenti anche per le loro esigenze. Al fine di ottenere una programmazione pienamente efficace, è necessario che i dipartimenti definiscano collegialmente le "Competenze di in ingresso ed in uscita" che legano un anno al successivo ed una materia all'altra. Sarebbe, inoltre, auspicabile che i dipartimenti analizzassero la necessità di elaborare eventuali materiali didattici specifici per gli indirizzi dell'Istituto da affiancare ai tradizionali libri di testo normalmente adottati.</p>

<p>la loro professionalità; questo ha certamente una ricaduta positiva nella docenza, poiché si garantiscono agli studenti informazioni sempre aggiornate. Inoltre, il "bonus" docente è stato utilizzato da alcuni per l'acquisto di libri, partecipazione a corsi di formazione, ingressi ai musei ed altre attività tese ad innalzare le competenze culturali. Per ogni incarico si procede alla determinazione del profilo richiesto, quindi alla valutazione dei CV del personale interno. L'Istituto ha fornito e tuttora fornisce proprie risorse al MIUR, sia per attività svolte dalle sue sedi periferiche che centrali; questo è la migliore dimostrazione della valorizzazione delle competenze del personale dell'Istituto. L'adozione dei dipartimenti consente ai docenti dell'Istituto di lavorare in gruppi omogenei anche al fine di definire "Criteri comuni per la valutazione degli studenti". Infatti, il lavoro maggiore svolto dai dipartimenti riguarda la progettazione didattica, che si concretizza nella "programmazione" e nella definizione dei criteri di valutazione del profitto. Talvolta, quando necessario, gruppi di lavoro -anche eterogenei- si costituiscono spontaneamente. Spazi, strumenti e materiali didattici sono disponibili e condivisi.</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.centi. Eccellenti riscontri dalle analisi di richieste di necessità formative.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole



	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,3	8,2	5,2
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		17,4	20,7	14,4
5-6 reti		4,3	4,7	3,3
7 o più reti		73,9	66,4	77,1

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		73,9	57,0	56,4
Capofila per una rete	X	13,0	24,6	24,9
Capofila per più reti		13,0	18,4	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	86,9	79,6	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	31,1	39,4	32,3
Regione	1	2,9	8,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	23,3	11,4	11,7
Unione Europea	0	7,8	7,8	5,3
Contributi da privati	0	1,9	1,6	3,1
Scuole componenti la rete	0	33,0	31,6	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala	0	8,7	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	1	4,9	6,0	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	58,3	67,1	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,9	2,4	3,7
Altro	0	25,2	17,1	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,8	11,6	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,7	4,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,4	20,9	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	5,8	7,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,9	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,8	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,7	9,3	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,7	5,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,7	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,0	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,7	10,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,9	1,9	2,3
Altro	0	7,8	5,7	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	73,9	52,0	53,0
Università	Sì	73,9	77,7	77,6
Enti di ricerca	Sì	30,4	27,0	32,6

Enti di formazione accreditati	Sì	43,5	50,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	56,5	64,8	72,1
Associazioni sportive	Sì	52,2	54,7	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,9	73,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	60,9	61,3	69,1
ASL	Sì	56,5	55,9	56,8
Altri soggetti	Sì	43,5	30,5	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	59,1	51,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	36,4	47,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	50,0	55,4	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	50,0	41,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	36,4	25,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	77,3	75,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	36,4	49,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	45,5	51,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	27,3	19,7	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	4,5	12,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	50,0	30,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	77,3	72,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	36,4	51,8	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	22,7	29,3	27,4
Altro	Sì	13,6	20,9	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,5	11,4	7,6	9,7
---	------	------	-----	-----

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	35,7	46,7	48,6	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	25,0	26,2	23,2	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	91,3	83,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	65,2	73,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	26,1	36,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	91,3	86,8	86,4
Altro	Sì	21,7	21,7	20,4

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Ridurre il numero degli studenti con debito formativo.*

#### Traguardo

*Ridurre del 10% la percentuale di studenti con giudizio sospeso*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Attività didattiche orientate alle competenze :prove di realtà e compiti autentici.*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Attività di recupero delle competenze*

### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Attività di formazione su valutazione, prove di realtà e compiti autentici*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Potenziare le competenze professionalizzanti in uscita degli studenti per un inserimento lavorativo maggiormente coerente col percorso di studi e le competenze in uscita finalizzate al successo formativo nel percorso universitario.*

### Traguardo

*Incremento del numero di alunni diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro o in percorsi universitari relativi a profili professionali coerenti con il percorso scolastico svolto .*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Ambiente di apprendimento

*Potenziamento ed ammodernamento degli ambienti di apprendimento, in particolare dei laboratori e delle strumentazioni ad uso della didattica*

### 2. Continuità e orientamento

*Strutturazione di percorsi di orientamento al mondo del lavoro e all'università*

### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Potenziamento percorsi PCTO*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte operate mirano ad elevare le competenze degli studenti consentendo loro di migliorare gli esiti di apprendimento (riduzione del debito scolastico) per un inserimento sempre più efficace e consapevole nella società e nel mondo del lavoro. Il ruolo del nostro Istituto nel contesto socio economico di appartenenza rende necessario investire nella qualificazione professionale degli studenti diplomati o nel raggiungimento del successo formativo in percorsi universitari.